



## TAGESORDNUNG NR. 21

zu den Landesgesetzentwürfen  
Nr. 25/14 und Nr. 26/14

## ORDINE DEL GIORNO N. 21

ai disegni di legge provinciale  
n. 25/14 e n. 26/14

---

### **Gemeinwohl Ökonomie**

Die Gemeinwohl-Ökonomie bezeichnet ein alternatives Wirtschaftssystem, das auf gemeinwohlfördernden Werten aufgebaut ist. Gemeinwohl-Ökonomie ist ein Veränderungshebel auf wirtschaftlicher, politischer und gesellschaftlicher Ebene – eine Brücke vom Alten zu Neuem.

Auf wirtschaftlicher Ebene ist sie eine konkret umsetzbare Alternative für Unternehmen verschiedener Größen und Rechtsformen. Der Zweck des Wirtschaftens und die Bewertung von Unternehmenserfolg werden anhand gemeinwohlorientierter Werte definiert.

Auf politischer Ebene steht Gemeinwohl-Ökonomie für eine rechtliche Veränderung, in der jene Unternehmen belohnt werden (Förderungen, Beiträge oder Gemeinwohl-Kriterien bei der Vergabe von öffentlichen Aufträgen, etc.), welche bereits viel für das Gemeinwohl tun. Messbar wird der Verdienst eines Unternehmens für das Gemeinwohl anhand der sogenannten Gemeinwohlabilanz.

Auf gesellschaftlicher Ebene will die Bewegung für die Gemeinwohl-Ökonomie dazu beitragen, Bewusstseinsbildung zu schaffen für einen Systemwandel, der auf dem gemeinsamen, wertschätzenden Tun möglichst vieler Menschen beruht.

Ziel des gemeinwohl-orientierten Wirtschaftstreibens ist die Schaffung hoher Lebensqualität für alle Lebewesen, unterstützt durch ein gemeinwohl-orientiertes Wirtschaftssystem. Menschenwürde, globale Fairness und Solidarität, ökologische Nachhaltigkeit, soziale Gerechtigkeit und demokratische Mitbestimmung sind dabei wesentliche Elemente. Profit und Wachstum sind auch in der Gemeinwohlökonomie erlaubt und erwünscht, nur eben nicht einziges und primäres Ziel der Ökonomie.

In Südtirol unterstützen bereits über 100 Unternehmen die Gemeinwohl-Ökonomie, zahlreiche Schulen haben das Thema in den Lehrplan integriert, erste Gemeinden haben ebenfalls das Modell studiert und für sich angewandt. In Zusammenarbeit mit der EU-

---

### **Economia del bene comune**

L'Economia del Bene Comune (EBC) consiste in un sistema economico alternativo, fondato su valori che promuovono il bene comune. L'economia del bene comune è una leva di cambiamento sul piano economico, politico e sociale – un ponte tra il vecchio ed il nuovo.

Sul piano economico è un'alternativa concretamente praticabile per aziende di diverse dimensioni e forme giuridiche. Scopo dell'impresa e valutazione del successo della stessa vengono definiti secondo i valori orientati al bene comune.

Sul piano politico l'economia del bene comune vuole ottenere cambiamenti normativi, che vadano a premiare (Contributi, incentivi, criteri orientati al bene comune nell'assegnazione di appalti pubblici ecc.) quelle imprese che si dimostrino meritevoli sul piano del bene. Il Bilancio del bene comune rende misurabile il merito per il bene comune.

Sul piano sociale l'economia del bene comune promuove un'educazione consapevole al cambiamento di paradigma, che stimola il maggior numero di persone ad agire in modo cooperativo e di valorizzazione reciproca.

Scopo di un'economia orientata al bene comune è una elevata qualità della vita per tutti gli esseri viventi. Dignità umana, equità e solidarietà, sostenibilità ambientale, giustizia sociale e la cogestione democratica ne sono gli elementi fondamentali. Profitto e crescita sono consentiti e desiderati anche nell'Economia del bene comune, ma non sono unico e primario obiettivo dell'economia.

In Sudtirolo ci sono già oltre 100 aziende che sostengono l'economia del bene comune, numerose scuole hanno integrato l'argomento nel piano di studi, i primi Comuni hanno studiato ed adoperato il modello. In collaborazione con l'EURAC, viene attualmente ela-

RAC wird derzeit ein regionaler Wohlstandsindikator ausgearbeitet.

Fazit: Es geht um eine gesellschaftspolitische Entwicklung; Südtirol könnte hier europaweit zur Vorreiterregion avancieren und über die Grenzen hinaus Akzente setzen.

Aus diesen Gründen

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

1. die aktuellen Förderungsrichtlinien mit diesem Gedankengut zu ergänzen;
2. bei der Vergabe von öffentlichen Aufträgen gemeinwohlorientierte Unternehmen zu bevorzugen, soweit mit EU-Richtlinien kompatibel;
3. gemeinwohlorientierte Gemeinden bevorzugt zu fördern.

**Die Tagesordnung (Beschlussantrag) Nr. 21 zu den Landesgesetzentwürfen Nr. 25/14 und Nr. 26/14 ist in der Sitzung vom 18.12.2014 im Sinne von Artikel 92 Absatz 6 der Geschäftsordnung von der Landesregierung angenommen und somit, ohne Abstimmung darüber, als genehmigt erklärt worden.**

borato un indicatore regionale di Benessere.

In conclusione, si tratta di un'evoluzione socio-politica; il Sudtirolo potrebbe avanzare a pioniere in Europa ben oltre le proprie frontiere.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna  
la Giunta provinciale:**

1. a completare le attuali linee guida per i finanziamenti con il concetto dell'economia del bene comune;
2. a preferire imprese orientate al bene comune nell'assegnazione di appalti pubblici, fin dove risulti compatibile con le direttive UE;
3. a promuovere e sostenere in via preferenziale Comuni orientati al bene comune.

**L'ordine del giorno n. 21 ai disegni di legge provinciale n. 25/14 e 26/14 è stato, nella seduta del 18/12/2014, ai sensi dell'articolo 92, comma 6, del regolamento interno, accettato dalla Giunta provinciale ed è quindi stato dato per approvato senza votazione.**

DER PRÄSIDENT – IL PRESIDENTE  
Dr. Thomas Widmann